

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 9 maggio 1959

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TEL. 850-139 851-238 851-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA G. VERDI 10, ROMA — TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
ALL'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
ALL'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disgiunti devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunci da inserire nella «Gazzetta Ufficiale», veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni) — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1959

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
19 marzo 1959, n. 240.

Mutamento della denominazione del comune di Tonezza in quella di «Tonezza del Cimone» (Vicenza) . . . Pag. 1675

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
19 marzo 1959, n. 241.

Determinazione dei confini del nuovo comune di Dugenta (Benevento) . . . Pag. 1675

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
13 febbraio 1959, n. 242.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo scientifico statale di Voghera (Pavia) Pag. 1675

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
13 febbraio 1959, n. 243.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale «Gen. S. Griffini» di Casalpusterlengo (Milano) Pag. 1675

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
19 marzo 1959, n. 244.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'ente di religione e di culto denominato «Fondazione Meneguzzi Giustina», con sede in Vicenza Pag. 1675

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
10 marzo 1959.

Sostituzione di un membro del Comitato amministratore della Cassa nazionale per la previdenza marinara. Pag. 1676

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
19 marzo 1959.

Decadenza dalla nomina di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova del sig. Roberto Olivieri Pag. 1676

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 aprile 1959.

Revoca dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino del sig. Giovanni Marchisio Pag. 1676

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
1° maggio 1959.

Conferimento della decorazione della «Stella al merito del lavoro» con il titolo di «Maestro del lavoro». Pag. 1677

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1959.

Elenco delle sedi dei Centri telegrafici settoriali. Pag. 1678

DECRETO MINISTERIALE 27 aprile 1959.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del Parco della Rimembranza e della zona ad esso circostante, siti nell'ambito del comune di Urbino (Pesaro) Pag. 1680

DECRETO MINISTERIALE 27 aprile 1959.

Nomina di un membro del Consiglio generale dell'Ente autonomo «Fiera di Trieste - Campionaria internazionale», con sede in Trieste Pag. 1681

DECRETO MINISTERIALE 28 aprile 1959.

Sostituzione di un membro del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo «Fiera di Trieste - Campionaria internazionale», con sede in Trieste Pag. 1681

DECRETO MINISTERIALE 29 aprile 1959.

Revoca dell'autorizzazione alla S. p. A. Magazzini generali frigoriferi di Bologna a gestire un Magazzino generale in Modena, ed autorizzazione al «Monte di Bologna» ad istituire e gestire un Magazzino generale nei locali del primo Pag. 1681

DECRETO MINISTERIALE 30 aprile 1959.

Composizione del Consiglio direttivo dell'Istituto cotoniero italiano Pag. 1682

DECRETO MINISTERIALE 2 maggio 1959.

Costituzione del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta Pag. 1682

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**Approvazione del piano regolatore generale
del comune di Siena**

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 2 settembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 1959 al registro n. 14, foglio n. 390, previa decisione delle osservazioni, è stato approvato, unitamente ad un testo di norme urbanistico-edilizie, il piano regolatore generale del comune di Siena.

Copia di tale decreto, munita del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150.

(2561)

**MINISTERO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE****Diffida per smarrimento di diploma di laurea**

La dot. ssa Franca Piutti, nata a Venezia il 10 luglio 1932, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in giurisprudenza, rilasciato dall'Università di Padova, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso di laurea da lei sostenuti nell'anno accademico 1954-55.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Padova.

(2560)

**Diffida per smarrimento
di certificato sostitutivo di diploma di laurea**

La dottoressa Maria Ristori, nata a Campagnatico il 19 agosto 1921, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma di laurea in lettere rilasciato dall'Università di Pisa, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso di laurea da lei sostenuti nell'anno accademico 1945-46.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Pisa.

(2542)

PREFETTURA DI GORIZIA**Riduzione di cognome nella forma italiana****IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA**

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal sig. Veluscich Mario,

Visto il regio decreto legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17,

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e dall'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni,

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, concernente le istruzioni per l'esecuzione del regio decreto-legge anzidetto,

Decreta:

Al sig. Veluscich Mario nato a Gorizia addì 10 agosto 1930, residente a Gorizia, via Balilla, 19/II, di professione pasticcere, e accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Veluscich in Velussi.

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche della moglie Vuga Loretta, nata a Gorizia il 16 dicembre 1929 ed al figlio Veluscich Lauro, nato a Gorizia il 21 settembre 1952.

Gorizia, addì 14 aprile 1959

(2460)

*Il prefetto. NIMI***CONCORSI ED ESAMI****MINISTERO DELL'INTERNO****Concorso per esami a cinquantasei posti di vice segretario
di polizia in prova nel ruolo della carriera di concetto
dell'Amministrazione di pubblica sicurezza.****IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, recante norme per la presentazione delle domande e dei documenti nei concorsi per le carriere statali,

Vista la legge 20 febbraio 1958, n. 98, concernente la istituzione del ruolo della carriera di concetto - segretari di polizia presso l'Amministrazione di pubblica sicurezza,

Accertato che nel predetto ruolo organico sono attualmente disponibili cinquantadue posti e che altri quattro posti si renderanno disponibili entro il periodo di sei mesi successivo alla data di pubblicazione del presente decreto, in dipendenza di collocamenti a riposo d'ufficio,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1956, n. 1507, che proroga le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1951, n. 1396, portante norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso per esami a cinquantasei posti di vice segretario di polizia in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione di pubblica sicurezza.

Dei suddetti cinquantasei posti

A) quattro sono riservati a favore dei candidati che superino la prova facoltativa scritta e orale di lingua tedesca e che risultino idonei nelle prove obbligatorie,

B) diciotto sono riservati a favore del personale della carriera di archivio dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, in servizio alla data di entrata in vigore della legge 20 febbraio 1958, n. 98, in possesso dei prescritti requisiti.

I posti riservati che non venissero coperti dai candidati di cui alle precedenti lettere A) e B) saranno conferiti agli altri candidati risultati idonei.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti.

A) essere forniti di diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado;

B) aver compiuto l'età di anni 18 e non superata quella di 33.

Il limite massimo di età è elevato:

1) a 37 anni nei confronti.

a) di coloro che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni di guerra 1940-43 o della guerra di liberazione,

b) dei partigiani combattenti e dei cittadini deportati dal nemico posteriormente all'8 settembre 1943,

c) dei cittadini aventi il loro domicilio in territorio di confine che, in conseguenza di avvenimenti di carattere bellico o pontico, siano stati costretti ad allontanarsene e non possano farvi ritorno,

d) dei profughi dell'Africa italiana di cui al decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, e dalla legge 4 marzo 1952, n. 137,

e) di coloro che appartengano alle altre categorie assimilate ai combattenti, in base alle vigenti disposizioni.

Sono esclusi dal beneficio di cui sopra coloro che abbiano riportato condanne per reati commessi durante il servizio militare, anche se per esse sia successivamente intervenuta amnistia, indulto o commutazione.

Dei limiti di età sono elevati:

f) di due anni per gli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui al presente decreto;

g) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.